

di codeste abitazioni, fra le quali si trova il maggior numero delle abitazioni inabitabili. Dorsoduro – soprattutto per la inclusione in esso della Giudecca –, Castello e Cannaregio, sestieri con le più alte proporzioni di abitazioni a pianterreno, sono anche i ben noti sestieri poveri di Venezia, come traspare anche dal numero medio dei locali per abitazione ⁽¹⁾.

27. – Qual' è l'ammontare del valore dei fabbricati esenti da imposta?

Prima di rispondere, dobbiamo fissare le idee intorno al presumibile numero di essi. Per il Distretto di Venezia nel decennio 1920-29 furono presentate 1.371 denunce di esenzione da imposta: vi corrispondono altrettanti fabbricati ⁽²⁾. In 941 casi le denunce erano circostanziate ed ho potuto calcolare, oltre al numero dei fabbricati, i piani ed i vani di cui si componevano. In 430 schede purtroppo era iscritto soltanto il nome della Ditta richiedente l'esenzione. I piani ed i vani dei 430 fabbricati – di cui alla penul-

(1) LE ABITAZIONI SECONDO LA DISTRIBUZIONE TOPOGRAFICA A VENEZIA, 1909.

(Tavola estratta dal VIVANTE, *op. cit.*, p. 22: corretti gli errori in cui l'A. era incorso).

SESTIERI e CITTÀ	Abitazioni qualsiansi, Numero	Abitazioni a pianterreno, Numero	Abitazioni a pianterreno per 100 abitazioni, Numero	Locali per abitazione, Numero
Cannaregio	6.049	708	11,70	5,62
S. Marco	2.906	120	4,13	7,40
Castello	5.871	764	13,01	5,32
S. Polo	2.389	103	4,31	6,26
S. Croce	2.480	276	11,13	5,60
Dorsoduro	3.630	494	13,61	5,37
LA CITTÀ	23.325	2.465	10,57	5,79

(2) Poichè presso il locale Ufficio delle Imposte le denunce non sono state trascritte nei registri catastali, si è dovuto fare uno spoglio diretto delle 1.371 schede presentate.